



COMUNICATO STAMPA

Piazza Affari, +4% la capitalizzazione nel 2024

In forte crescita gli scambi azionari (+17%) e quelli sui titoli di Stato italiani (+77%)

Prosegue la tendenza ad uscire dalla Borsa

Le società negoziate su Egm raggiungono per numero le quotate sul listino principale

Il valore complessivo di mercato delle azioni in Piazza Affari a fine 2024 (836 miliardi di euro) risulta in crescita del 4% rispetto alla fine dell'anno precedente (+12% l'incremento registrato dalle società quotate italiane). Forte balzo dei volumi scambiati sia per i titoli azionari che per i titoli di Stato italiani, che hanno registrato un incremento su base annua, rispettivamente, del 17% e del 77%. Prosegue la tendenza delle società ad uscire dal listino. Il numero di società negoziate sull'Euronext Growth Milan (Egm) raggiunge il numero di società quotate vigilate dalla Consob sul listino principale (Exm, Euronext Milan).

Sono questi alcuni dei dati principali contenuti nel [Bollettino statistico](#) relativo al secondo semestre 2024 pubblicato oggi dalla Consob.

Il valore relativo alla capitalizzazione a fine 2024, pari a 836 miliardi di euro, include anche i dati di Egm, la piattaforma multilaterale di negoziazione costituita come mercato non regolamentato per le piccole e medie imprese, nonché quelli del sistema multilaterale di negoziazione Vorvel, sul quale sono scambiati prevalentemente i titoli di alcune banche di minori dimensioni, tra cui popolari e casse di risparmio. Al 31 dicembre 2024 il rapporto capitalizzazione/Pil (sulla base dei dati relativi al Pil disponibili a fine settembre) è cresciuto al 38,1% dal 37,5% di fine 2023.

In crescita del 17% (656 miliardi di euro rispetto ai 562 miliardi del 2023) il controvalore degli scambi di azioni di società quotate vigilate dalla Consob sulle piattaforme nazionali. In aumento (+77%) il volume delle negoziazioni su titoli di Stato italiani. Il controvalore dei *bond* governativi passati di mano sulle piattaforme italiane è salito nell'anno a 8.007 miliardi di euro dai 4.512 dell'anno precedente. In aumento anche gli scambi di obbligazioni di emittenti italiani diverse dai titoli di Stato (+5%) e gli scambi di strumenti derivati cartolarizzati (+44%).

In lieve crescita le posizioni nette corte (Pnc), l'indicatore che rileva l'andamento delle vendite allo scoperto su azioni quotate italiane, salite a fine dicembre a 1,2% della capitalizzazione totale (dallo 0,8% di un anno prima). Per le società del settore finanziario il dato si conferma allo 0,8%.

Prosegue nel 2024 la tendenza delle società ad uscire dalla Borsa, fenomeno che contraddistingue non solo il listino domestico, ma tutti i mercati finanziari maturi in Europa e nel Nordamerica. In particolare, risulta negativo (-15) il saldo tra entrate e uscite sul listino principale, Euronext Milan. A fronte di due *new entry* si registrano diciassette *delisting*, di cui due società estere.

Sale, invece, a 209 il numero delle imprese con titoli negoziati sull'Egm, con un saldo positivo tra entrate e uscite (+7): viene così raggiunto, per la prima volta, il numero delle imprese quotate vigilate sull'Exm.

Complessivamente, scende a 434 il numero totale delle società quotate (vigilate) o negoziate al 31 dicembre su Exm, Egm e Vorvel. Di queste sono 419 le società italiane (erano 428 a fine 2023).

Roma, 16 gennaio 2025